



SCHEDA TECNICA ESCURSIONE

Titolo Escursione: Casella Genova		Data: 22/03/2026
Info: Ritorno da Genova per Casella con trenino. Orario: 16:48, 18:00. Costo biglietto € 4,50.	Note: € 2,00 quota CAI	Note: costo viaggio € 32 da dividere per gli occupanti, a esclusione del proprietario dell'auto.
<p>Descrizione: questo percorso, che parte da Casella, permette di arrivare fino a Genova con l'ultimo tratto che passa attraverso i suoi forti e le sue mura, per poi scendere in Piazza Manin da dove si può utilizzare il trenino per il ritorno. Questa è una ferrovia a scartamento ridotto molto caratteristica che percorre un lungo tratto montano nell'entroterra di Genova. Di solito questo percorso si compie partendo da Genova ma noi lo facciamo al contrario perché è più semplice raggiungere Casella e parcheggiare l'auto. Dalla Stazione si inizia il cammino percorrendo la SP3 o Viale Europa. (400 m slm) Si attraversa la SP226 e, subito dopo, si attraversa il ponte del Torrente Scrivia per continuare in leggera salita sulla SP3. Giunti a Crocetta d'Orero, poco prima dell'omonimo passo, (471 m slm) si prende a sinistra per la ripida Via Don Mario Pertica e la si percorre per circa 300 metri fino ad incontrare un sentiero a sinistra. Si ritorna sull'asfalto di Via Pacifica e si continua la salita fino in Località Tiggia passando nei pressi della Chiesetta della Madonna della Guardia. (580 m slm) Ora si prosegue su mulattiera per un tratto di circa 180 metri fino ad incontrare a destra un sentiero che sale ripidamente nel bosco. Con alcuni tratti in piano e successive ripide salite nel bosco, il percorso raggiunge un piccolo piano (778 m slm) per poi ridiscendere nei pressi della Cappella dell'Assunta in Località Sella. (726 m slm) La cappella è stata eretta in ricordo dei partigiani caduti in questa zona nel 1944 durante uno scontro con i tedeschi. Presso i tavolini di legno si riprende il sentiero segnalato, che aggira ad Est il Monte Sella percorrendone il boscoso. Con una ripida rampa il sentiero si porta sullo spartiacque, in corrispondenza di una selletta erbosa (764 m slm). Qui si abbandona l'Alta Via per proseguire a destra su sentiero in discesa nel bosco di castagni, con segnavia X ROSSA. Si raggiunge la sella erbosa a Sud Ovest del Monte Alpe sulle tracce del metanodotto, (609 m slm) A sinistra si continua per sentiero; si passa per le roccette a Sud del Monte Mezzano e si prosegue scendendo sempre nel bosco, fino ad incrociare la carrareccia, sotto la quale passa l'acquedotto della Val di Noci, proveniente da Creto con segnavia AQ2. (467 m slm) Si svolta a destra per continuare dritti sino a una curva a destra, facilmente identificabile per la presenza di un ampio slargo e di un traliccio e si continua fino all'abitato di Crocera di Pino. (365 m slm) Da qui, per strada asfaltata, si raggiunge il Valico di Trensasco. (329 m slm) Passato il Bar Trattoria la Baita Del Diamante, si prosegue, per il Sentiero dell'Acquedotto AQ1, che nel bosco con tratti panoramici, porta ad un incrocio. Si continua tenendo la destra per una salita che porta al passo Gandino (445 m slm) dal quale si prosegue dritti verso Righi. Si passa sotto al Forte Puin fino all'Ostaia de Baracche, dove si tiene la sinistra per il percorso principale. Arrivati sotto al Forte Sperone si continua per circa 120 metri poi si tiene la sinistra passando dapprima sotto al parcheggio di Righi, poi costeggiando le mura del Forte Castellaccio e le seguenti altre mura: mura delle Chiappe, mura di Sant'Erasmus, mura di San Bernardino e infine le mura di San Bartolomeo per raggiungere la stazione del trenino Genova Casella. (93 m slm) La linea ferroviaria a scartamento ridotto, elettrificata sin dall'origine in corrente continua a 2.400 V (recentemente elevata a 3.000 V), percorre un tracciato molto ardito, con curve dal raggio minimo di 60 m e pendenza massima del 45 per mille senza l'ausilio della cremagliera, spesso a mezza costa fra le montagne che dividono le valli solcate dai torrenti Bisagno, Polcevera e Scrivia, attraverso numerosi viadotti e brevi gallerie</p>		
<p>Dotazione Personale: Tessera CAI, Zaino, Scarponcini da trekking leggero, Calze traspiranti in materiale tecnico e non di cotone, Pantalone da trekking protettivo e traspirante, Berretto copricapo, Giacca a vento impermeabile, Pile, Occhiali da Sole, Bastoncini da trekking, Acqua, Snack, Pranzo al sacco.</p> <p>Si raccomanda ad ogni partecipante di valutare i dati tecnici, dislivello, lunghezza, durata, esposizione e tipologia di percorso al fine di verificare se le caratteristiche dell'escursione sono compatibili con la propria preparazione e con l'abbigliamento di cui si dispone. Gli accompagnatori sconsigliano l'escursione a quanti non adeguatamente allenati, e/o non sufficientemente equipaggiati.</p>		



È facoltà degli accompagnatori modificare il percorso anche durante l'escursione in caso di previsioni meteorologiche avverse, l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

I SOCI POSSONO PARTECIPARE SOLO SE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO.

Luogo di partenza: Valenza Luogo di arrivo: Casella	Ora ritrovo: 06,45 Ora partenza: 07,00	Mezzo di trasporto: Auto Andata ore 1:15', km 80
Dislivello Sal. m 660 Dislivello Dis. m 990	Lunghezza km: 20,7	Note: Escludendo la salita al Forte Diamante
Durata solo andata: ore 6:00' Soste escluse	Difficoltà: E	Percorribilità: Buona
Segnaletica Realizzata da: CAI		
Tipo di Tratte: Carrozzabile-Mulattiera-Sentiero-Traccia tratturo-Viabilità forestale		
Tipo di fondo: A fondo Naturale-Asfalto-Ghiaie sciolte più o meno compattate-Selciato/Lastricato		
Referente: Carlo SESIA	Tel. 366 420 5436	Mail: carlolesia@gmail.com
Accompagnatori: Carlo SESIA Piero RANDAZZO	Tel. 366 420 5436 328 188 4906	Mail: carlolesia@gmail.com piorandazzo55@gmail.com



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"Davide e Luigi Guerci"

